

ALLEGATO 4

Contributi a favore di soggetti aggiudicatari degli spazi e dei locali ad uso laboratorio artigianale artistico e/o didattico all'interno dell'immobile ex "Mercato Coperto" di Castelmassa.

1. Finalità del bando generale

L'azione 1.3.3, cofinanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito del Programma Operativo Regionale - Regione del Veneto - Parte FESR 2007-2013 - Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", approvato con Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007, si propone di concorrere alla sostenibilità dell'economia regionale attraverso la valorizzazione dei mestieri tipici legati alla cultura e alle tradizioni locali, favorendo l'esercizio delle attività dell'artigianato artistico e tradizionale, come individuate dal DPR 25.05.2001, n. 288.

Attraverso il recupero di immobili, finalizzato ad ospitare tali attività, la Regione promuove la salvaguardia, la conservazione e lo sviluppo dei mestieri artistici e tradizionali e, quindi, la divulgazione di conoscenze, di tecniche e di abilità di lavorazione, che possono creare attrazione per nuova imprenditorialità e nuova occupazione.

A tal riguardo, la Regione Veneto ha già ammesso a finanziamento il progetto di "Riqualficazione area ed immobili ex Mercato Coperto" sito nel Comune di Castelmassa, all'incrocio tra le Vie Oberdan, Volta e Pacinotti. L'intervento riguarda il recupero del "Padiglione B" dell'ex Mercato coperto, con realizzazione di un nuovo edificio i cui locali verranno destinati a sede delle attività indicate nel presente bando di concorso.

La Regione Veneto prevede inoltre un secondo intervento di finanziamento a favore dei Destinatari finali dell'azione 1.3.3, come definiti al successivo punto 2, ovvero a favore delle P.M.I. e loro aggregazioni che presenteranno domanda di assegnazione dei locali del realizzando edificio, attraverso il bando di selezione pubblicato dal Comune di Castelmassa (di cui il presente allegato è parte integrante).

2. Soggetti ammessi a presentare domanda di contributo (Destinatari Finali dell'azione 1.3.3 del POR, parte FESR, 2007 - 2013)

Sono definiti Destinatari Finali dell'azione 1.3.3 e risultano potenziali beneficiari del contributo di seguito illustrato, le P.M.I. e loro consorzi, cooperative e altre forme di aggregazione, la cui attività ricada tra i settori dell'artigianato artistico e tradizionale individuati all'interno dell'elenco riportato nel DPR 25.05.2001, n. 288, che presentino, **congiuntamente alla domanda di contributo ai sensi del bando indicato in premessa, la domanda di selezione per l'aggiudicazione di spazi presso l'immobile "ex Mercato Coperto" di Castelmassa.**

3. Spese ammissibili

Le categorie di spesa ritenute ammissibili sono le seguenti:

- a) allestimento dei locali;
- b) acquisto di macchinari e attrezzature specifiche dedicate all'attività;
- c) acquisto di tecnologie informatiche, progettazione e software specifici dedicati all'attività.

Le spese sopra indicate comprendono il trasporto, la consegna e l'installazione.

Il contributo è concesso nel rispetto del Reg. (CE) n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») e del DPR 03.10.2008 n. 196.

L'acquisto di materiale usato può essere considerato spesa ammissibile, a condizione che il venditore rilasci una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante:

- l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- che il prezzo del materiale usato non sia superiore al suo valore di mercato e sia inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- che le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito risultino adeguate alle esigenze dell'operazione e conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Le suddette spese dovranno essere:

- sostenute in data successiva a quella di presentazione della domanda ed entro 3 mesi dalla data da cui inizia a decorrere il contratto di locazione
- comprovate da fatture quietanzate mediante ricevuta o bonifico bancario o postale; qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione del relativo importo dalla spesa ammissibile.

Le spese ammesse a cofinanziamento possono beneficiare di altre agevolazioni pubbliche, purché il conseguente cumulo non porti a superare i limiti indicati al successivo punto 4 del presente avviso.

4. Ammontare del contributo

Nel limite delle risorse massime disponibili per l'intero territorio regionale, pari a € 1.000.000,00, la Regione del Veneto può riconoscere un contributo in conto capitale nella misura massima del 50% e fino a un massimo di € 50.000,00 sulle spese ritenute ammissibili. Non sono ammesse domande il cui importo di spesa complessivamente ammissibile risulti inferiore a € 10.000,00.

5. Modalità di presentazione domanda di contributo

La domanda di ammissione alle agevolazioni previste dall'Azione 1.3.3 del POR, parte FESR, 2007 – 2013, a favore dei Destinatari Finali degli spazi recuperati presso l'"Ex mercato coperto" di Castelmasa va presentata, per il tramite del Comune di Castelmasa, al **Presidente della Giunta Regionale del Veneto - Direzione Industria e Artigianato - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia**.

La domanda va presentata unitamente alla seguente documentazione:

- a) codice ISTAT (ATECO 2007) relativo alla classificazione dell'attività economica prevalente esercitata negli spazi oggetto di assegnazione;
- b) preventivo di spesa (Allegato A5);
- c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante:
 - i. la rispondenza ai requisiti di P.M.I. ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 06/05/2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese" (GUCE L. n. 124 del 20/05/2003)";

- ii. l' avere (in base al seguente riepilogo), o il non avere beneficiato nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, di altre agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis" di cui al Reg. (CE) n. 1998/2006;

Data erogazione contributo	Importo in Euro	Soggetto concedente	Normativa di riferimento
Totale			

- iii. in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. n. 296/2006, (legge finanziaria 2007), "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea" (c.d. clausola Deggendorf);

6. Istruttoria domande presentate

Il Dirigente della Direzione Industria e Artigianato della Regione del Veneto approva l'istruttoria relativa all'ammissibilità delle suindicate spese entro 90 giorni dal termine ultimo previsto per la conclusione della procedura per la locazione degli spazi recuperati (27.09.2011, salvo proroga da parte della Regione Veneto Direzione Industria e Artigianato).

7. Liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo viene disposta con decreto del Dirigente della Direzione Industria e Artigianato della Regione del Veneto in unica soluzione, a investimento ultimato, previa presentazione, entro 6 mesi dalla data da cui inizia a decorrere il contratto di locazione, della rendicontazione delle spese sostenute, che deve comprendere la seguente documentazione:

- elenco delle spese sostenute (Vedasi Allegato A6);
- rendicontazione del 100% delle spese sostenute, giustificata da copia delle fatture quietanzate. Sugli originali delle relative fatture deve essere apposta, pena l'esclusione del relativo importo dalla spesa ammissibile, la dicitura: "Decisione CE (2007) 4247/2007 approvazione del Programma Operativo Regionale parte FESR – Azione 1.3.3 - Iniziativa cofinanziata";
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante:
 - che le copie delle fatture allegate sono conformi agli originali e che questi sono fiscalmente regolari;
 - l' avere (*in base al seguente riepilogo*) o il non avere beneficiato, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, di altre agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis" di cui al Reg. (CE) n. 1998/2006;

Data erogazione contributo	Importo in Euro	Soggetto concedente	Normativa di riferimento
Totale			

8. Vincolo di destinazione d'uso

I Destinatari Finali, beneficiari del presente contributo hanno l'obbligo di non distogliere i beni che usufruiscono del contributo dalla destinazione d'uso prevista dall'Azione 1.3.3 per un periodo non inferiore a 3 anni dalla data di acquisto, pena la decadenza dal contributo stesso.

9. Decadenza dal contributo

I soggetti beneficiari decadono, inoltre, dal contributo, se entro 3 anni dalla data della concessione da parte della Regione del Veneto, avviene:

- la risoluzione del contratto di locazione;
- la cessazione dell'attività dell'impresa;
- il fallimento, la liquidazione coatta amministrativa o l'assoggettamento dell'impresa ad altra procedura concorsuale;
- l'interruzione dell'attività per un periodo ininterrotto di 6 mesi;

Ai sensi dell'art. 11 della L. R. n. 5/2000, la decadenza dal contributo comporta:

- la restituzione delle somme già erogate, maggiorate dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca aumentato di due punti percentuali;
- il pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito, qualora siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al Destinatario Finale e non sanabili;
- la possibilità, a fronte di garanzia fideiussoria, di concedere forme rateali di versamento per il recupero degli importi già erogati e della sanzione.

Qualora il Destinatario Finale proceda a comunicare tempestivamente la rinuncia al beneficio la restituzione delle somme erogate non è maggiorata della sanzione pecuniaria.

10. Altre indicazioni

L'accettazione del contributo comporta, automaticamente, l'inclusione nell'elenco dei beneficiari pubblicato, a norma dell'art. 7 co. 2, lettera d) del Reg. (CE) n. 1828/2006, sulla pagina:

<http://www.regione.veneto.it/Economia/Programmi+Comunitari/Nuova+programmazione+2007+-+2013/Informazione+e+pubblicità.htm>

Tale elenco riporta la ragione sociale dei beneficiari del contributo, la denominazione del progetto di utilizzazione degli spazi e l'importo del finanziamento pubblico ad esso destinato.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 58 del Reg. (CE) 1083/2006 e dagli artt. 12 e seguenti del Reg. (CE) 1828/2006, la Regione del Veneto ha facoltà di effettuare controlli, documentali e in loco.

I beneficiari del presente contributo sono tenuti a conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti dalla Regione Veneto Direzione Industria e Artigianato verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il Responsabile di Azione.

Si precisa che il testo del provvedimento sopra illustrato NON costituisce il testo ufficiale, per il quale si deve fare riferimento agli atti originali.